

**SOAVE.** Nell'Est Veronese si è passati dai 10mila visitatori del 2011 ai 15mila dell'anno scorso

# Sulla «Strada del vino» il turismo ha fatto boom

Il merito è delle iniziative proposte: quest'anno si andrà dai pic-nic tra le vigne alle camminate al chiaro di luna, ai corsi per usare le erbe

**Zeno Martini**

Sono molte le iniziative previste per quest'anno dall'associazione Strada del vino Soave, che ha registrato un boom di turisti e visitatori lo scorso anno. Da «Sapori Saperi Soavi», alla promozione di pacchetti turistici attraverso media, web, agenzie turistiche e fiere. L'obiettivo del presidente, Paolo Menapace, è di mettere sempre più al centro dell'attività di promozione i soci e quindi il territorio.

Il presidente della Strada del vino in questo inizio d'anno, fa il punto sulle iniziative che l'associazione ha in serbo nel 2013 per la valorizzazione turistica dell'Est veronese.

Territorio che, nel 2012, grazie anche ad un continuo lavoro di promozione in Italia e all'estero in sinergia con il Consorzio di tutela vino Soave e con le istituzioni, nonostante il periodo funestato dalla crisi globale, ha visto un sensibile aumento di turisti.

«Il contatto diretto con i visitatori avviene attraverso l'uffi-

se, che ha sede in Foro Boario a Soave. Ufficio che la Strada del vino gestisce da due anni a questa parte», ricorda Menapace, «e che ha registrato nel 2011 un passaggio di 10 mila turisti, mentre nel 2012 questi sono stati oltre 15 mila, con 1500 arrivi solo nel mese di ottobre».

Presenze turistiche che la Strada del vino cercherà di consolidare e aumentare nel corso dell'anno anche grazie alla promozione di nuove iniziative raggruppate sotto il titolo «Sapori Saperi Soavi».

«A partire da marzo fino a dicembre, ogni mese sarà cadenzato da più eventi dedicati al territorio e ai prodotti tipici, ideati in collaborazione con Veronautoctona, associazione di San Martino Buon Albergo, nuova socia della Strada», annuncia Menapace.

«I turisti», prosegue, «potranno così "sperimentare" il territorio partecipando, a seconda del periodo, alla ciaspolada o al trekking in Lessinia, alle camminate estive al chiaro di luna, a pic-nic tra i vigneti immersi nello splendore dei

piuttosto che a passeggiate in campagna durante la vendemmia tra i colori e i sapori autunnali».

Ancora, sarà data ai visitatori la possibilità di scoprire angoli inediti e testimonianze storico-culturali delle valli e dei centri abitati, nonché le proposte enogastronomiche dei ristoranti del territorio con cene a tema.

Le cantine saranno protagoniste dello «SpizzicaSoave» e sono previsti anche corsi legati al mondo della natura: da quello di fotografia naturalistica, al corso per imparare a riconoscere e usare le erbe selvatiche e aromatiche.

«In tempi di spending review, l'ideale sarebbe unire gli sforzi e raggruppare in un'unica entità le Strade del vino e dei prodotti tipici veneti pedemontani: oltre a Soave, la Valpolicella, Gambellara, Breganze, i colli Asolani, la Marca trevigiana e la Vadalpone. Sia noi che le altre Strade, lavoreremo per raggiungere questo obiettivo», riprende a dire Menapace, «ma nel frattempo, visto che le amministrazioni lo-

per finanziare le iniziative turistiche, finanzia i nostri progetti ricorrendo ai contributi regionali».

«In particolare», continua il presidente del sodalizio, «sono due i bandi di concorso del Gal (Gruppo di azione locale, ndr) Baldo-Lessinia cui abbiamo aderito per la promozione turistica e a cui partecipano pure alcuni Comuni dell'Est veronese, tra cui Mezzane, Soave, Cazzano di Tramigna, Roncà, San Giovanni Ilarione e Vestenanova».

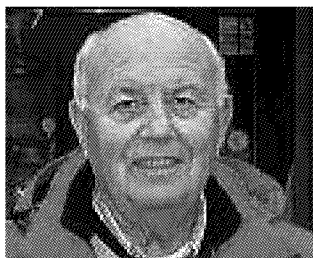
Il primo bando consentirà di aumentare la segnaletica dei siti enoculturali e storico-artistici, nonché di georeferenziare il territorio con dei totem, da cui il turista potrà ricavare mappe di itinerari, nonché tutti i riferimenti dei soggetti aderenti alla Strada del vino.

Il secondo bando è destinato alla programmazione di pacchetti turistici con tour a tema, comprensivi di accoglienza, visite guidate a monumenti e siti storici, attività sportive, proposte enogastronomiche ed eventi nei diversi periodi dell'anno.





Il castello di Soave, una delle mete preferite dei turisti



## Stamperemo un catalogo turistico che distribuiremo alle agenzie viaggio

**PAOLO MENAPACE**  
PRESIDENTE STRADA DEL VINO

catalogo turistico in più lingue, che sarà distribuito alle agenzie di viaggio italiane e straniere, specializzate in turismo enogastronomico», spiega Menapace. «Infine sarà creato un sito web per pubblicizzare le diverse manifestazioni».

«Le iniziative dell'associazione», conclude, «saranno promosse e pubblicizzate sia sui media che attraverso educational tour per operatori di settore, che durante le fiere nazionali e internazionali del turismo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA